

COMUNE DI BIANCAVILLA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

E

NOTA INTEGRATIVA

COMUNE DI BIANCAVILLA

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2018

Il bilancio consolidato del Comune di Biancavilla rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento 2018, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato Delibera di Giunta Comunale n. 157 del 07/11/2019.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Biancavilla intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di rapporto società-enti partecipati dagli enti locali, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal recente D.Lgs. 175/2016 – TU in materia di società a partecipazione pubblica. Il Bilancio Consolidato 2018 del Comune di Biancavilla costituisce il terzo documento di rendicontazione delle attività del G.A.P., in grado di fornire una rappresentazione aggregata delle proprie partecipazioni societarie. Il perimetro di consolidamento che fa capo al Comune di Biancavilla comprende la società di capitali come dettagliato nella tabella seguente:

Società partecipate	
SIMETO AMBIENTE S.P.A in Liquidazione ATO CT 3	6,143%

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del

presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, le differenze di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

I fondamenti normativi di tale rappresentazione contabile derivano, come detto, dalle disposizioni sull'armonizzazione contabile e non solo, con particolare riferimento a:

- Art. 11 bis – 11 quinques del D.Lgs. 118/2011;
- Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011;
- Artt. 18 e 68 del D.Lgs. 118/2011;
- Artt. da 25 a 43 del D.Lgs. 127/1991 di Attuazione della VII Direttiva CEE in materia di Bilanci Consolidati delle società;
- Principi contabili nazionali (OIC 17) ed internazionali (IPSAS) per la contabilità ed i bilanci del settore pubblico, per quanto non espressamente previsto dalle norme di legge.

In termini di modalità di controllo degli organismi partecipati da parte degli enti locali, gli articoli 147 quater e 147 quinques del D. Lgs. 267/2000 dispongono altresì che:

Articolo 147- quater - Controlli sulle società partecipate non quotate

1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Articolo 147-quinquies - Controllo sugli equilibri finanziari

- c. 3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico- finanziario degli organismi gestionali esterni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Nessuno.

La deliberazione del 13/11/2018 ha inserito nei due elenchi previsti dal principio contabile applicato 4/4 i seguenti enti e società:

ELENCO 1 – GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Ragione sociale	Misura della partecipazione (% del cap. soc.)	Partecipazione diretta
Simeto Ambiente s.p.a. <i>in liquidazione</i>	6,14%	Si
Servizi Idrici Etnei s.p.a.	0,90%	Si
G.A.L. Etna Società Consortile a r.l.	9,85%	Si
S.R.R. Società Consortile	3,14%	Si
Consorzio ATO 2 Catania Acque in liquidazione	1,77%	Si

Elenco 2 – Perimetro consolidamento

SIMETO AMBIENTE S.P.A in Liquidazione

A seguito dei dati trasmessi dalle società comprese nel perimetro di consolidamento e in applicazione dei principi e delle norme contabili vigenti, sono emerse le risultanze di cui in appresso.

Il risultato economico del Gruppo Comune di Biancavilla 2018

Il bilancio consolidato del Comune di Biancavilla si chiude con un risultato economico di euro-3.739.596,72 che scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria. Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato

	COMUNE	IMPATTO VALORI CONSOLIDATI	BILANCIO CONSOLIDATO
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.540.916,47	175.294,80	14.716.211,27
COSTI DELLA PRODUZIONE	16.046.924,65	180.690,50	16.227.615,15
RISULTATO GESTIONE OPERATIVA	-1.506.008,18	- 5.395,70	- 1.511.403,88
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-221.138,86	8.760,72	-212.378,14
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.706.279,18	-	1.706.279,18
IMPOSTE SUL REDDITO	- 306.170,50	- 3.365,01	- 309.535,51
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (1)	-3.739.596,72	-	3.739.596,72

Lo Stato Patrimoniale Consolidato 2018

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo oggetto di consolidamento per l'esercizio 2018. Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune di Biancavilla e gli organismi del perimetro di consolidamento 2018 hanno reperito da soci e da terzi. Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Biancavilla:

STATO PATRIMONIALE	COIMUNE	IMPATTO VALORI CONSOLIDATI	BILANCIO CONSOLIDATO
<i>CREDITI vs.PARTECIPANTI</i>	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	3.946,94	1.154,15	5.101,09
Immobilizzazioni materiali	45.448.804,77	16.339,89	45.465.144,66
Immobilizzazioni Finanziarie	11.783,50	-5.831,98	5.951,52
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	45.464.535,21	11.662,06	45.476.197,27
Rimanenze	2.617,96	-	2.617,96
Crediti	37.285.888,31	10.853.813,83	48.139.702,14
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.500,00	5.537,67	13.037,67
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	37.296.006,27	10.859.351,50	48.155.357,77
RATEI E RISCONTI	-		
TOTALE DELL'ATTIVO	82.760.541,48	10.871.013,56	93.631.555,04
PATRIMONIO NETTO	39.460.682,10	55.286,75	39.515.968,85
di cui da consolidamento			
FONDI PER RISCHI ED ONERI	18.205.586,87	3.301,80	18.208.888,67
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	17.325,10	17.325,10
DEBITI	25.094.272,51	10.783.220,32	35.877.492,83
RATEI E RISCONTI	-	11.879,58	11.879,58
TOTALE DEL PASSIVO	82.760.541,48	10.871.013,56	93.631.555,04

Il patrimonio netto presenta un incremento per un importo di € **55.286,75** dato da:

* Variazione per differenza valore partecipazione: € 55.286,75

Totale Fondo di dotazione (non sono presenti riserve di pertinenza di terzi): € 16.323.350,32

COMUNE DI BIANCAVILLA

NOTA INTEGRATIVA

Indice

1. *Presupposti normativi e di prassi;*
2. *Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Biancavilla;*
3. *La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Biancavilla;*
4. *Criteri di valutazione applicati;*
5. *Le operazioni infragruppo;*
6. *La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento;*
7. *Crediti e debiti superiori a cinque anni;*
8. *Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
9. *Ratei, risconti e altri accantonamenti;*
10. *Interessi e altri oneri finanziari;*
11. *Gestione straordinaria;*
12. *Compensi amministratori e sindaci;*
13. *Strumenti derivati;*
14. *Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo.*

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42, articoli da 11-bis a 11-quinquies”* e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto *“Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”*, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126. Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs.118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 *“Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”*, approvato nell'agosto 2014.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione pubblica;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti;
- gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Il Comune di Biancavilla è tenuto a predisporre il Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Biancavilla riferito all'esercizio 2018.

Per l'anno 2018, con deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 07/11/2019 *“Definizione del perimetro di consolidamento”*, il Comune di Biancavilla ha definito il Gruppo Amministrazione pubblica ed il perimetro di consolidamento per l'anno 2018;

2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Biancavilla

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto. Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, salvo per i comuni sotto i cinquemila abitanti.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONI/e_government/amministrazioni_publiche/arconet/index.html, nella versione aggiornata al DM 11 agosto 2017.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Biancavilla ha preso avvio dalla deliberazione di Giunta comunale n. 157/2019 in cui, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento, con i valori dei bilanci delle società relativi all'anno 2018.

3. La composizione del Gruppo Comune di Biancavilla

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011. Il perimetro di consolidamento è un sottoinsieme del gruppo pubblica amministrazione.

Come da delibera di Giunta n. 157 del 07/11/2018 il perimetro di consolidamento è il seguente:

Organismo partecipato	Percentuale di partecipazione	Metodo di Consolidamento	Spese di personale complessiva	Eventuali perdite e/o operazioni finanziarie ripianate negli ultimi tre anni	% ricavi del Comune su ricavi propri
Simeto Ambiente S.p.A.in Liquidaz.	6,143%	Proporzionale	719.467,00	Nessuna	2,35

Si riporta la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11-ter del D.Lgs. n.118/2011:

IMPUTAZIONE ORGANISMI PARTECIPATI A MISSIONI E PROGRAMMI DI BILANCIO:

SIMETO AMBIENTE S.p.A.	
Missione	Programma
M09 <i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	P03 Rif iuti

4. I criteri di valutazione applicati

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che «è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base».

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica eventualmente operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

5. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e

i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2018 del Comune di Biancavilla, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e la singola partecipata) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni;

Nella parte finale del documento si riportano l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2018, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. Per quanto riguarda gli organismi i cui conti sono stati consolidati con criterio proporzionale, si è proceduto ad applicare le scritture di rettifica con il medesimo criterio.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. Individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2018 all'interno del Gruppo Comune di Biancavilla, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.
2. Individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. Verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. Sistemazione contabile dei disallineamenti.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 (punto4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

6. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

Nel bilancio consolidato del Comune i valori delle società partecipate sono confluiti pro- quota in proporzione alla percentuale posseduta. I valori delle società controllate sono confluiti nel bilancio consolidato per il loro intero importo, con evidenziazione delle quote di Patrimonio netto e di Risultato di esercizio di pertinenza di terzi (NELLA FATTSIPECIE NON PRESENTE), distintamente da quelle della capogruppo.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 Il Bilancio Consolidato, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

La differenza da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs.127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33. Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In generale si fa presente che le differenze di consolidamento vengono allocate per prassi professionale nel conto "Utili (perdite) a nuovo".

La differenza di consolidamento dovuta all'eventuale storno del valore di carico delle partecipazioni dell'ente capogruppo negli enti strumentali e nelle società appartenenti al perimetro di consolidamento viene rilevato nelle Riserve di Capitale.

7. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

	Crediti > 5 anni	Debiti > 5 anni
SIMETO AMBIENTE S.p.A	€ 0	€ 0
Comune di BIANCAVILLA	€ 0	€ 0

8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

9. Composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.

Si rinvia ai dati analitici riportati nell'allegato

10. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

La suddivisione degli interessi passivi è la seguente:

	Comune	SIMETO AMBIENTE SpA
<i>Interessi su prestiti obbligazionari</i>		
<i>Interessi su debiti verso soci da</i>		
<i>finanziamenti</i>		

<i>Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)</i>	166.431,06	
<i>Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi</i>	75.000,00	
<i>Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi</i>		
<i>Interessi su debiti verso controllanti</i>		
<i>Interessi su debiti verso controllate</i>		
<i>Interessi su debiti verso partecipate</i>		
<i>Interessi su debiti verso altri soggetti</i>		
<i>Interessi su debiti verso fornitori</i>		
<i>Altri</i>		21
<i>totale interessi passivi</i>	241.431,06	

11. Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo

NON PRESENTI NELLE PARTECIPATE OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO

12. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell’impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

I componenti dell’Organo di revisione per legge non possono svolgere attività di sindaco, revisore, o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento dell’ente.

Per quanto riguarda gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, nessuno ha un ruolo nei CDA degli organismi consolidati.

Ad ogni modo per le informazioni inerenti i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell’impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento si fa rinvio a quanto indicato nelle note integrative dei bilanci delle società del perimetro di consolidamento.

Società:	SIMETO AMBIENTE SPA	
Tabella A2 : COMPENSI CARICHE SOCIALI		
Compensi cariche sociali	2018	
<i>Amministratori</i>	70.034,00	
<i>Sindaci</i>	52.247,00	
TOTALE	122.282,00	

13. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.

Le Società dichiarano di non detenere strumenti finanziari derivati.

14. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo

SCRITTURE DI RETTIFICA
METODO PROPORZIONALE

SIMETO AMBIENTE S.P.A (In Liquidazione)

Eliminazione di crediti e debiti infragruppo;

a) *Crediti e debiti: coincidenza degli importi;*

L'Ente ha in bilancio un debito (Residuo Passivo) di € 1.010.194,34, che coincide con quanto riporta nella certificazione prodotta al 31/12/2018 per posta esplicitata nella nota di accompagnamento.

• Scrittura di rettifica			
Debiti v/fornitori Altri debiti (SP)	a	Crediti Verso clienti ed utenti (SP)	62.056,24
<i>(N.B. si veda la voce Pass - III - D) -2 S.P.)</i>		<i>(N.B. si veda la voce Att - C) -II - 3 S.P.)</i>	

Eliminazione di costi e ricavi infragruppo

Prestazioni erogate dalla Società all'Ente durante l'esercizio, per complessivi € 241.060,14.

• Scrittura di rettifica			
Ricavi e proventi per prestazioni di servizi (CE)	a	Prestazione di servizi (CE)	14.808,32
<i>(N.B. si veda la voce A-4c C.E.)</i>		<i>(N.B. si veda la voce B-10 C.E.)</i>	

Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni

Procedura di consolidamento proporzionale si procede con lo storno delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello Stato patrimoniale dell'Ente con la frazione di patrimonio netto della società.

Patrimonio Netto (SP)	a	Partecipazioni (SP)	6.143,00
<i>(N.B. si veda la voce Pass-A) IIa- S.P</i>		<i>N.B. si veda la voce Atts-A) IV 1b- S.P</i>	

	Valore di iscrizione delle partecipazioni nel bilancio dell'Ente	Corrispondente quota di patrimonio netto	Differenza
Partecipazione Simeto Ambiente	6.143,00	61.429,75	55.286,75

La differenza di € 55.286,75 viene iscritta ad incremento del Patrimonio Netto.

**Il Responsabile
Dino Scandura**

Allegati n. 3 (operazioni infragruppo e determinazione del consolidato distinti pe Conto Economico e Stato Patrimonio Attivo e Passivo)